AS524- COMUNE DI REINO (BN) - VARI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

Roma, 27 marzo 2009

Comune di Reino
Sindaco

Oggetto: Vs. richiesta di parere relativa all'affidamento, ai sensi dell'art. 23 bis, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito in legge 6 agosto 2008, n. 133, della gestione dei servizi di smaltimento RSU e raccolta differenziata, assistenza domiciliare a persone anziane, cimiteriali, trasporto e accompagnamento alunni alla scuola dell'obbligo.

Con riferimento alla richiesta in oggetto, l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, nella sua adunanza del 19 marzo 2009 ha preso atto delle informazioni fornite dall'ente richiedente per la valutazione del caso e sulla base delle medesime esprime le seguenti considerazioni, ai sensi dell'articolo 23 bis, comma 4, del d.l. n. 112/2008, convertito in l. n. 133/2008.

La normativa citata ha stabilito che il conferimento della gestione dei servizi pubblici locali debba avvenire, in via ordinaria, a favore di soggetti individuati mediante procedure competitive ad evidenza pubblica.

In particolare, l'art. 23 bis, comma 6, consente l'affidamento simultaneo di una pluralità di servizi pubblici locali a condizione che sia esperita una gara e che possa essere dimostrato che tale scelta sia economicamente vantaggiosa.

A prescindere dagli ipotizzati vantaggi di efficienza che potrebbero scaturire dall'affidamento congiunto della gestione dei servizi oggetto della richiesta di parere e impregiudicata ogni altra valutazione sui presupposti di fatto e di diritto dell'azione amministrativa, pertanto, non può che escludersi, nel caso di specie, la possibilità di procedere ad affidamenti *in house* per una pluralità di servizi pubblici.

Il presente parere sarà pubblicato sul bollettino di cui all'art. 26 della legge n. 287/90. Eventuali esigenze di riservatezza dovranno essere manifestate all'autorità entro trenta giorni dal ricevimento del presente, precisandone i motivi.

IL SEGRETARIO GENERALE
Luigi Fiorentino

AS525 – COMUNE MONTE SAN PIETRO (BO) – GESTIONE DEI SERVIZI CIMITERIALI E CONNESSI

Roma, 2 aprile 2009

Comune di Monte San Pietro

Oggetto: Vs. richiesta di parere relativa all'affidamento, ai sensi dell'art. 23 bis, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito in legge 6 agosto 2008, n. 133, della gestione dei servizi cimiteriali.

Con riferimento alla richiesta in oggetto, l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, nella sua adunanza del 26 marzo 2009, ha preso atto delle informazioni fornite dall'ente richiedente per la valutazione del caso e sulla base delle medesime esprime le seguenti considerazioni, ai sensi dell'articolo 23 bis, comma 4, del d.l. n. 112/2008, convertito in l. n. 133/2008.

La normativa citata ha stabilito che il conferimento della gestione dei servizi pubblici locali debba avvenire, in via ordinaria, a favore di soggetti individuati mediante procedure competitive ad evidenza pubblica. La stessa norma ha tuttavia previsto che a tale principio generale si possa derogare in presenza di peculiari caratteristiche economiche, sociali, ambientali e geomorfologiche del contesto territoriale di riferimento.

Nel caso in esame, si ritiene che l'amministrazione comunale non abbia dimostrato la sussistenza delle condizioni previste dal comma 3 dell'art. 23 bis e, quindi, delle ragioni che non permettono un efficace e utile ricorso al mercato per l'affidamento della gestione dei servizi cimiteriali.

L'amministrazione comunale si è, infatti, limitata a richiamare apoditticamente l'esistenza di affinità tra i territori di Monte San Pietro, Zola Predosa e Casalecchio di Reno, che giustificerebbero forme di cooperazione nella gestione dei servizi in questione, dalle quali potrebbero derivare vantaggi in termini di efficienza, economicità ed efficacia dell'azione amministrativa. Tali efficienze, tuttavia, sarebbero dovute emergere da un'attività di comparazione tra diverse offerte, ad esito di una consultazione del mercato finalizzata a verificare l'eventuale presenza di operatori in grado di offrire i servizi oggetto di affidamento e di rispondere pertanto alle esigenze dell'amministrazione.

In tale contesto, tuttavia, sulla base delle informazioni agli atti, non risulta che codesta amministrazione abbia proceduto a verificare la presenza sul mercato di operatori che, singolarmente o in forma associata, fossero in grado di offrire i servizi oggetto di affidamento.

All'Autorità non sono, dunque, stati forniti elementi utili per valutare l'effettiva efficacia e utilità del mancato ricorso al mercato, soprattutto in considerazione del fatto che nel territorio di

riferimento i servizi cimiteriali risultano attualmente forniti alla collettività anche attraverso l'affidamento di alcuni rami di attività a soggetti privati selezionati mediante procedure ad evidenza pubblica.

Il presente parere sarà pubblicato sul bollettino di cui all'art. 26 della legge n. 287/90. Eventuali esigenze di riservatezza dovranno essere manifestate all'autorità entro trenta giorni dal ricevimento del presente, precisandone i motivi.

IL SEGRETARIO GENERALE

Luigi Fiorentino

AS526 - COMUNE DI ALBESE CON CASSANO (CO) - SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI E RACCOLTA DIFFERENZIATA

Roma, 7 aprile 2009

Comune di Albese con Cassano

Oggetto: richiesta di parere ex articolo 23 bis, comma 4, del d.l. n. 112/2008, convertito in l. n. 133/2008, pervenuta in data 1° dicembre 2008 e relativa all'affidamento della gestione del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti solidi urbani alla società Service 24 S.p.A. per il periodo 1 maggio 2009 – 31 dicembre 2010.

Con riferimento alla richiesta in oggetto, l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, nella sua adunanza del 2 aprile 2009, evidenzia, impregiudicata ogni altra valutazione sui presupposti di fatto e di diritto dell'azione amministrativa, come il differimento del termine di scadenza del primo affidamento non sembra ricadere nell'ambito di applicazione dell'art. 23 bis, commi 3 e 4, in quanto il rapporto sottostante continuerebbe ad essere regolato dall'atto originario di attribuzione del servizio, senza integrare un affidamento *ex novo*.

Tale scelta, tuttavia, rappresentando in ogni caso una deroga al principio generale di apertura e concorrenzialità delle procedure per l'affidamento di appalti o servizi pubblici, va attentamente valutata alla luce della normativa nazionale e comunitaria a tutela della concorrenza e, peraltro, debitamente motivata dall'Ente Locale procedente. Al riguardo si richiama quanto previsto dal comma 9 dell'art. 23 bis, secondo cui "*entro la data del 31 dicembre 2010, per l'affidamento dei servizi si procede mediante procedura competitiva ad evidenza pubblica*".

Il presente parere sarà pubblicato sul bollettino di cui all'art. 26 della legge n. 287/90. Eventuali esigenze di riservatezza dovranno essere manifestate all'Autorità entro trenta giorni dal ricevimento del presente, precisandone i motivi.

IL SEGRETARIO GENERALE

Luigi Fiorentino

AS527 - COMUNE DI BRUGNERA (PN) - SERVIZI CULTURALI

Roma, 15 aprile 2009

Comune di Brugnera
Sindaco

Oggetto: richiesta di parere, ai sensi dell'art. 23 bis, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito in legge 6 agosto 2008, n. 133, relativa all'affidamento dei servizi di manutenzione straordinaria del compendio architettonico di Villa Varda e di gestione del relativo programma degli eventi culturali.

Con riferimento alla richiesta in oggetto, l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, nella sua adunanza del 9 aprile 2009, ha ritenuto che, impregiudicata ogni altra valutazione sui presupposti di fatto e di diritto dell'azione amministrativa, i servizi in oggetto, in quanto aventi natura strumentale e accessoria rispetto ai bisogni dell'amministrazione locale, non sono riconducibili alla categoria dei servizi pubblici locali di rilevanza economica di cui all'articolo 23-bis del d.l. n. 112/2008, convertito in legge n. 133/2008.

Il presente parere sarà pubblicato sul bollettino di cui all'art. 26 della legge n. 287/90. Eventuali esigenze di riservatezza dovranno essere manifestate all'Autorità entro trenta giorni dal ricevimento del presente, precisandone i motivi.

IL SEGRETARIO GENERALE
Luigi Fiorentino